Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

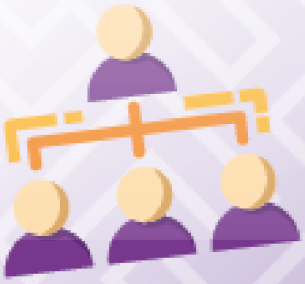
I.C. N.14 BOLOGNA

BOIC85800A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.14 BOLOGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***04/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***5886*** *del* ***10/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***11/12/2025*** *con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
6 Risorse professionali

Le scelte strategiche

7 Aspetti generali
8 Priorità desunte dal RAV
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

35 Aspetti generali
36 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
69 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
73 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
77 Moduli di orientamento formativo
91 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
95 Valutazione degli apprendimenti
100 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

105 Aspetti generali
107 Modello organizzativo
116 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
118 Reti e Convenzioni attivate
126 Piano di formazione del personale docente
130 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Quartiere Borgo Panigale Reno si trova all'estrema periferia Sud-Ovest della città di Bologna ed è costituito da un consistente nucleo residenziale e produttivo in continua espansione e trasformazione. Fin dagli anni Sessanta è stato interessato da massicci fenomeni di immigrazione, prima dal sud dell'Italia, poi, con diverse ondate, da vari Paesi europei ed extraeuropei. Il tessuto urbanistico è caratterizzato non solo dalla presenza di insediamenti residenziali di edilizia popolare, soprattutto nelle zone del Villaggio INA e di Casteldebole, ma anche di nuovi complessi abitativi di un certo pregio. Il tessuto produttivo che un tempo lo caratterizzava con grandi poli industriali è stato attualmente sostituito da medie e grosse industrie, da molteplici attività artigianali, da un centro commerciale e negozi di commercio che caratterizzano il borgo, inseriti in un centro urbanizzato, circondato da aree verdi ancora condotte ad economia agricola e da numerosi parchi pubblici tra cui il Lungoreno, che si snoda lungo l'intero territorio del quartiere. Grazie a Borgo Alice, associazione di quartiere, facendo propria una cornice generale di sostenibilità, tutela del territorio e rispetto dell'ambiente, sia naturale che umano, è stato realizzato sul territorio di Casteldebole un "Giardino della memoria" con una nuova messa a dimora di alberi nei pressi dell'Area Brigata Bolero- Parco del Lungoreno. Con il sostegno del Quartiere Borgo Panigale Reno e la partecipazione attiva dell'IC14, dell'Anpi e dei cittadini residenti, è stato coniugato il valore ambientale a quello storico del luogo.

Il territorio è dotato di numerosi impianti sportivi polifunzionali e di altre zone verdi adibite a parchi e giardini, di una biblioteca pubblica. Inoltre sono presenti centri culturali polivalenti come il Centro polifunzionale Bacchelli, Centro Anni Verdi, Associazione APE, Centri educativo Borghini e Tigrotti che con le loro attività e laboratori supportano il lavoro didattico, favoriscono l'inclusione e contrastano la dispersione scolastica. Grazie all'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio, l'istituto pianifica e realizza collaborazioni anche su lungo periodo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N.14 BOLOGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC85800A
Indirizzo	VIA EMILIA PONENTE, 311 BOLOGNA 40132 BOLOGNA
Telefono	051381585
Email	BOIC85800A@istruzione.it
Pec	boic85800a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ic14bo.edu.it/

Plessi

MAZZINI - I.C. N. 14 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE85801C
Indirizzo	VIA BIANCOLELLI 40 BOLOGNA 40132 BOLOGNA
Edifici	• Via Domenico Biancolelli 38 - 40132 BOLOGNA BO
Numero Classi	10
Totale Alunni	218

FIORINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE85802D
Indirizzo	VIA EMILIA PONENTE 311 BOLOGNA 40132 BOLOGNA
Edifici	• Via EMILIA PONENTE 311 - 40133 BOLOGNA BO
Numero Classi	5
Totale Alunni	119

2 AGOSTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE85803E
Indirizzo	VIA GALEAZZA 57 BOLOGNA 40132 BOLOGNA
Edifici	• Via GALEAZZA 57 - 40132 BOLOGNA BO
Numero Classi	10
Totale Alunni	233

ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE85804G
Indirizzo	VIA SANTORRE DI SANTAROSA 2 BOLOGNA 40132 BOLOGNA
Edifici	• Via SANTORRE DI SANTAROSA 2 - 40132 BOLOGNA BO
Numero Classi	6

Totale Alunni	142

LIPPARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE85805L
Indirizzo	VIA BUFALINI 16 BOLOGNA 40132 BOLOGNA
Edifici	• Via BUFALINI 16 - 40132 BOLOGNA BO
Numero Classi	10
Totale Alunni	216

ALESSANDRO VOLTA - 14 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM85801B
Indirizzo	VIA BIANCOLELLI 38 BOLOGNA 40132 BOLOGNA
Edifici	• Via GALEAZZA 57 - 40132 BOLOGNA BO • Via Domenico Biancolelli 38 - 40132 BOLOGNA BO
Numero Classi	20
Totale Alunni	482

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

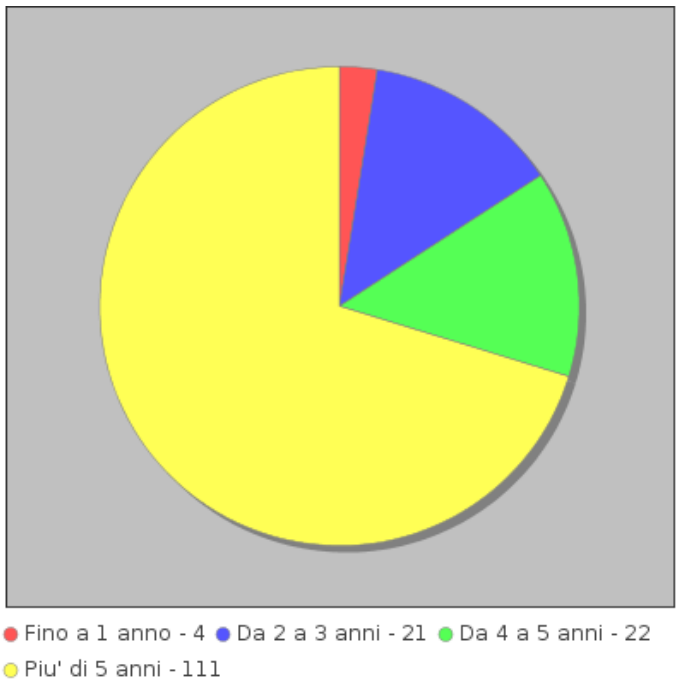
Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	5
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	5 carrelli con 25 Chromebook alla scuola primaria	125

Risorse professionali

Docenti	161
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo è un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società.

La Vision dell'Istituto Comprensivo n. 14 di Bologna si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali. Una comunità educante che lavora con l'obiettivo di accogliere, educare e istruire le nuove generazioni di bambini e ragazzi.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

L'Istituto Comprensivo si pone come propria mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita.

Traguardo

- Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nelle fascia medio alta

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'incremento dell'acquisizione della competenza chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni e delle alunne che nella certificazione della competenza individuata ottengono i livelli più alti (A e B)

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la capacità della scuola di intercettare precocemente situazioni di disagio,

favorire la prevenzione di comportamenti a rischio e promuovere un clima scolastico inclusivo.

Traguardo

Potenziare le attività dello sportello d'ascolto in termini di ore di funzionamento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorsi per il miglioramento formativo

Condivisione nelle classi parallele e nei dipartimenti di strategie, prove di verifica e criteri di valutazione, al fine di adottare pratiche didattiche efficaci e comuni, che, salvaguardando le specificità delle diverse classi e le esigenze individuali dei singoli alunni, aiutino a raggiungere la priorità stabilita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in uscita.

Traguardo

- Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nelle fascia medio alta

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere in classi parallele e nei dipartimenti strategie e metodologie didattiche finalizzate a sostenere e motivare maggiormente gli alunni che si collocano nella fascia medio - bassa; sostenere e incentivare gli alunni che si collocano nelle fasce piu' alte.

Condividere in classi parallele e nei dipartimenti prove di verifiche e criteri di valutazione.

Aumentare le possibilita' di avvicinamento alla cultura attraverso la proposta di attivita' e percorsi trasversali.

Ambiente di apprendimento

Consolidare e potenziare le attività di cooperative learning, classi aperte e didattica laboratoriale.

Progettare e attrezzare aule e ambienti comuni per renderli multifunzionali e modulari.

Inclusione e differenziazione

Promuovere una didattica che valorizzi i differenti stili di apprendimento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione ad attività di formazione per il personale docente.

Attività prevista nel percorso: Condivisione

Descrizione dell'attività	Promuovere incontri tra docenti in cui condividere metodologie e pratiche didattiche efficaci.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale del PTOF e relativa Commissione
Risultati attesi	Rafforzamento della progettazione didattica condivisa nei dipartimenti e nelle classi parallele. • Maggiore coerenza metodologica e valutativa tra le diverse classi. Adozione diffusa di strategie didattiche efficaci per il recupero degli alunni della fascia medio-bassa e per la valorizzazione delle eccellenze. • Incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti nei processi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Database

Descrizione dell'attività	Creazione di un database con tutte le prove di verifica divise per discipline e classi parallele e relativi criteri di valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale della Valutazione e autovalutazione e relativa Commissione
Risultati attesi	Disponibilità di un repertorio strutturato e condiviso di prove di verifica e criteri di valutazione. • Maggiore equità, trasparenza e omogeneità nei processi valutativi. • Miglioramento della qualità delle prove di verifica e della loro coerenza con il curricolo di istituto. • Supporto alla progettazione didattica e alla valutazione formativa e sommativa.

Attività prevista nel percorso: Laboratori innovativi comuni

Descrizione dell'attività	Progettare attività comuni, anche per classi parallele, basate su una didattica laboratoriale e innovativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
Responsabile	Referenti per la didattica
Risultati attesi	Aumento delle esperienze di apprendimento attivo, laboratoriale e cooperativo. • Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. • Rafforzamento dell'inclusione e della valorizzazione dei diversi stili di apprendimento. • Miglioramento degli esiti scolastici complessivi e riduzione delle difficoltà di apprendimento.

Percorso n° 2: Verso un approccio consapevole all'espressione culturale

Progettazione di percorsi volti all'acquisizione della competenza chiave in materia di consapevolezza e di espressione culturale con la finalità di far avvicinare i nostri ragazzi alla cultura in tutte le sue forme per allargare il loro orizzonte di senso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'incremento dell'acquisizione della competenza chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Incrementare la percentuale degli alunni e delle alunne che nella certificazione della competenza individuata ottengono i livelli più alti (A e B)

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione di progettualita' didattiche collegate alla competenza chiave individuata, realizzando attività progettuali e sistematiche per favorire il potenziamento dell'espressione culturale e sociale degli alunni e delle alunne

Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento stimolanti e gestirli in maniera proficua per tutta la comunita' scolastica

Inclusione e differenziazione

Promuovere una didattica che valorizzi i differenti stili di apprendimento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione ad attività di formazione per il personale docente.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Favorire le relazioni con gli enti territoriali nella realizzazione delle attività

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività	Organizzazione/partecipazione a corsi di formazione per la scuola primaria e secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Team dell'Innovazione
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla progettazione di percorsi sull'espressione e consapevolezza culturale. • Maggiore capacità di integrare pratiche didattiche innovative e inclusive nei percorsi curricolari. • Diffusione di metodologie didattiche orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee. • Ricaduta positiva sulla qualità dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di percorsi dedicati alla competenza indicata

Descrizione dell'attività	Individuazione dei seguenti elementi: - finanziamenti e opportunità legati a percorsi di espressione culturale. - risorse umane coinvolte nella progettazione e nella realizzazione dei percorsi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Attivazione di percorsi strutturati e sistematici dedicati all'espressione culturale. • Maggiore coinvolgimento degli alunni in esperienze culturali, artistiche ed espressive. • Sviluppo della competenza chiave di consapevolezza ed espressione culturale negli studenti.

- Rafforzamento delle relazioni con il territorio e valorizzazione delle risorse esterne.

Percorso n° 3: Verso un clima scolastico sereno ed inclusivo

Promozione del benessere psicofisico e sociale di ciascun alunno attraverso un lavoro di confronto costante tra le figure di riferimento (docenti, dirigente scolastico, psicologo scolastico, famiglie, enti territoriali) e attivazione/ampliamento di percorsi dedicati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la capacità della scuola di intercettare precocemente situazioni di disagio, favorire la prevenzione di comportamenti a rischio e promuovere un clima scolastico inclusivo.

Traguardo

Potenziare le attività dello sportello d'ascolto in termini di ore di funzionamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Strutturare un sistema coordinato di segnalazione e comunicazione tra Sportello d'Ascolto, referenti di classe e famiglie, con procedure comuni e monitoraggio periodico degli interventi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione ad attività di formazione per il personale docente.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire le relazioni tra le figure di riferimento della comunità educante.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento offerta sportello d'ascolto

Descrizione dell'attività	Ampliamento dell'offerta dello sportello d'ascolto in termini di ore di funzionamento e di tutte quelle attività finalizzate al raggiungimento del benessere scolastico (osservazioni in classe, laboratori, percorsi specifici etc). Individuazione dei seguenti elementi: - finanziamenti e opportunità legati a percorsi di benessere

	scolastico. - risorse umane coinvolte nella progettazione e nella realizzazione dei percorsi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Referente sportello d'ascolto
Risultati attesi	Incremento numero di accessi allo sportello Aumento delle edizioni dei percorsi formativi nelle classi.

Attività prevista nel percorso: Formazione specifica

Descrizione dell'attività	Formazione docenti sulle tematiche collegate al benessere scolastico. al mindfullness e alla gestione dei comportamenti problema.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Team dell'Innovazione
Risultati attesi	I docenti acquisiscono conoscenze e strategie operative per promuovere il benessere scolastico, applicare pratiche di mindfulness e gestire in modo efficace e consapevole i comportamenti problema. La formazione favorisce il miglioramento del clima di classe, il rafforzamento delle competenze relazionali e inclusive dei docenti e una maggiore capacità di prevenzione del disagio, con ricadute positive sul benessere emotivo degli alunni e sulla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Protocollo crisi comportamentali

Descrizione dell'attività	Formulare un protocollo sulla gestione delle crisi comportamentali su modello di quello regionale adeguandolo alle necessità specifiche dei diversi plessi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale e commissione Bisogni Educativi Speciali
Risultati attesi	Condivisione di un protocollo di intervento da utilizzare nei casi di comportamenti problema

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha stabilito come scelta strategica l'obiettivo di innovare la didattica e integrarla con il supporto della tecnologia informatica. Nel corso degli anni grazie ad una oculata pianificazione economica e in particolar modo ai Fondi Strutturali Europei si è riuscito a dotare quasi tutte le classi dell'Istituto di Digital Board, in cinque classi è presente solo la L.I.M. Tutte le classi dei sette plessi sono connesse alla rete tramite una connessione LAN con fibra ottica fornita da LEPIDA S.p.a. Nel plesso della sede della scuola secondaria di primo grado è inoltre presente un'aula 3.0. con 26 PC Chromebook con carrello di ricarica e banchi modulari. Mentre il plesso succursale è arricchito da un atelier digitale fornito di stampante 3D, plotter e laboratorio di robotica per l'assemblaggio di "RoboGino"(Nabla Tecnologie con Software Modkit).

La scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado sono dotate di registro elettronico "Nuvola della Madisoft", come da piano di dematerializzazione delle pubbliche imprese.

Tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto hanno le credenziali per utilizzare le app di Google anche se la posta elettronica è solo per uso interno; gli alunni della Secondaria di primo grado hanno anche le credenziali per l'accesso al registro elettronico.

Nel triennio in corso sarà dato particolare attenzione alla formazione del personale docente e A.T.A. per un corretto utilizzo delle tecnologie disponibili e sulle nuove applicazioni didattiche.

Le tecnologie favoriranno lo sviluppo di strategie didattiche particolarmente inclusive, quali la Flipped Classroom e il Cooperative Learning.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

"Comunità di leadership condivisa"

Descrizione sintetica
La scuola promuove un modello di leadership collaborativa attraverso la creazione di una Comunità di Leadership Condivisa, composta da dirigenti, docenti referenti per dipartimento, rappresentanti del personale ATA e studenti. L'attività prevede incontri periodici per la co-progettazione delle strategie scolastiche, la condivisione di decisioni organizzative e didattiche, e il monitoraggio congiunto dei progetti e dei risultati dell'istituto.

Innovazione e responsabilità diffusa

Ogni membro della comunità assume responsabilità specifiche, partecipando attivamente alle decisioni e alla gestione di progetti trasversali. Si promuove la cultura del feedback costruttivo, della partecipazione e della trasparenza, riducendo la concentrazione di decisioni esclusivamente sulla figura del dirigente. L'approccio facilita l'empowerment del personale, valorizzando competenze e punti di vista diversi.

Obiettivi principali

Sviluppare la capacità di leadership distribuita all'interno della scuola.

Migliorare l'efficacia organizzativa e didattica attraverso la co-progettazione.

Favorire un clima scolastico collaborativo e inclusivo.

Promuovere il coinvolgimento attivo di tutta la comunità scolastica nella realizzazione del PTOF e dei progetti innovativi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attività 1:Didattica digitale per lo sviluppo delle competenze chiave europee

La scuola secondaria di primo grado promuove l'uso dei Chromebook e della Google Workspace

for Education per realizzare attività didattiche innovative, collaborative e inclusive. Gli studenti partecipano a esperienze di apprendimento attivo che favoriscono lo sviluppo della competenza digitale, della competenza alfabetica funzionale, della competenza multilinguistica, nonché delle competenze personali, sociali e di imparare a imparare.
Le attività collaborative e la produzione di elaborati digitali contribuiscono inoltre al rafforzamento delle competenze in materia di cittadinanza, attraverso il rispetto delle regole condivise e l'uso consapevole delle tecnologie, e allo sviluppo della competenza imprenditoriale, promuovendo creatività, problem solving e autonomia. L'integrazione sistematica degli strumenti digitali consente la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il monitoraggio dei processi, in coerenza con le finalità educative e formative del PTOF.

Attività 2: Didattica laboratoriale nelle Aule STEM per lo sviluppo delle competenze chiave europee
La scuola primaria realizza attività didattiche laboratoriali nelle Aule STEM, finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee. Attraverso esperienze di coding, robotica educativa, problem solving e utilizzo guidato di strumenti digitali, gli alunni sviluppano la competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, la competenza digitale e la competenza imprenditoriale, stimolando creatività e pensiero logico. Il lavoro cooperativo favorisce le competenze personali, sociali e di imparare a imparare, mentre l'uso consapevole delle tecnologie contribuisce alla crescita della competenza in materia di cittadinanza, in un'ottica inclusiva e coerente con le finalità del PTOF.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ambienti inclusivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto vuole creare le condizioni per favorire lo sviluppo di competenze trasversali nei nostri alunni, in un'ottica verticale. Per questo si darà priorità a garantire continuità tra i diversi ordini di scuola. Nel nostro progetto infatti si vuole dotare ogni plesso di scuola primaria di un'aula che a rotazione sarà utilizzata da tutte le classi; permettere alle classi quinte di avere una dotazione dedicata alla loro programmazione didattica quotidiana e infine offrire una dotazione specifica per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Nello specifico: - per la scuola primaria, si intende realizzare per le 8 classi quinte primarie, ambienti di apprendimento innovativi. Le aule rimarranno fisse, ma lavoreremo su una configurazione flessibile (classi aperte nei plessi in cui ci sono due sezioni). Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di tutti gli studenti, posti su carrelli mobili per la ricarica e/o un kit di robotica. Si realizzerà, inoltre, un'aula polifunzionale per ciascun plesso, a disposizione di tutte le classi. - per la scuola secondaria, si intende realizzare 21 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Il progetto "Ambienti inclusivi", riguarderà le

21 aule della scuola: 6 classi prime avranno la dotazione di un microfono ambientale e della webcam; 7 classi seconde saranno attrezzate per un curriculo di coding incentrato sulla robotica, mentre le 8 classi terze saranno attrezzate con device personali per ogni alunno utilizzabili con software dedicati per coding, stampante 3D, plotter di stampa, taglierine, robotic vex. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 230.611,78

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	20

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Progetto: Guida alla Trasformazione Digitale: Formazione e Pratiche Efficaci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione previsto con questo finanziamento ha l'ambizione di raggiungere una larga parte del personale dell'Istituto. I percorsi saranno improntati su attività pratiche e mirate essenzialmente all'uso delle tecnologie e dei software presenti nei vari plessi e nell'ufficio di segreteria. Saranno organizzati sia in presenza sia a distanza, per favorire la partecipazione.

Importo del finanziamento

€ 74.632,73

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Orizzonti STEM: Esplorando Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica e Lingua

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Uno dei principi delle STEM è quello di aiutare ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. Necessaria per una cittadinanza attiva anche la padronanza di almeno una seconda lingua. L'inglese è un veicolo indispensabile in una società sempre più interculturale e globalizzata. Essere cittadini europei, vuol dire poter comunicare in modo efficace. La nostra scuola si propone di favorire lo studio della lingua inglese, attraverso laboratori di lettorato per gli alunni/studenti e corsi per la certificazione linguistica (studenti/docenti).

Importo del finanziamento

€ 135.356,33

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: I Care: Costruiamo ponti non confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di guidare gli studenti nella scoperta delle loro potenzialità e nel recupero

delle competenze di base necessarie per un percorso scolastico di successo. Attraverso laboratori pratici, sostegno all'apprendimento, attività di orientamento e sessioni di tutoring personalizzato, vogliamo aiutare gli studenti a identificare i propri interessi spaziando tra le varie discipline. Le attività includeranno incontri con esperti del settore, visite a istituti scolastici e professionali, e momenti di confronto con alunni che condivideranno le loro esperienze. Inoltre, verranno organizzati workshop interattivi che stimoleranno la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante. si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie in attività di confronto sulle tematiche dell'orientamento scolastico e sul tema della "scelta". Obiettivo finale del progetto è non solo il recupero delle competenze, ma anche la costruzione di un percorso educativo che incoraggi l'autonomia e la fiducia in sé, preparando gli studenti a prendere decisioni consapevoli per il loro futuro scolastico e professionale.

Importo del finanziamento

€ 97.112,85

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	0

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo 14 di Bologna si distingue per un'offerta formativa ricca, varia e attentamente calibrata sulle esigenze di tutti gli studenti. La pluralità dei percorsi proposti, l'attenzione allo sviluppo armonico della persona e la cura nel progettare attività inclusive e stimolanti rendono l'IC14 un ambiente educativo capace di valorizzare ogni talento e di accompagnare ciascun alunno nel proprio percorso di crescita. Grazie alla collaborazione tra docenti, famiglie e territorio, la scuola offre opportunità diversificate che rispondono ai bisogni formativi, culturali e sociali della comunità scolastica, promuovendo un apprendimento significativo e aperto al futuro.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. N.14 BOLOGNA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZINI - I.C. N. 14 BOLOGNA BOEE85801C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FIORINI BOEE85802D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: 2 AGOSTO BOEE85803E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALDO MORO BOEE85804G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LIPPARINI BOEE85805L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO VOLTA - 14 BOLOGNA BOMM85801B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per la scuola primaria e secondaria di primo grado

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA

In risposta alle richieste delle famiglie, l'Offerta formativa per la Scuola Primaria è stata organizzata in questi anni su 40 ore settimanali in tutti i plessi, secondo un modello pedagogico-organizzativo che prevede, per l'alunno/a, una giornata educativamente unitaria, in cui le relazioni educative, le attività curricolari e quelle di cura ed assistenza sono organicamente integrate le une con le altre in una successione accuratamente programmata dai docenti del team mettendo l'alunno/a stesso/a, i suoi ritmi ed i suoi bisogni al centro delle scelte organizzative e didattiche. Inoltre gli insegnanti, in base alle ore disponibili, cureranno attività laboratoriali di gruppo, di recupero, di alfabetizzazione degli alunni/e con background migratorio. Le 10 ore settimanali riservate a mensa e ricreazioni saranno momenti specialmente dedicati alla pratica dell'educazione alimentare, a quella all'igiene e della salute, nonché allo sviluppo delle relazioni interpersonali, attraverso il gioco, con la presenza attiva degli insegnanti di classe. Le ore di contemporaneità saranno utilizzate per raggiungere le priorità individuate nel Piano di Miglioramento. In particolare verranno impiegate, così come l'organico potenziato per:

1) l'ampliamento del tempo scuola per le classi di nuova istituzione;

2) assicurare il buon funzionamento del servizio scolastico: destinare la rimanente quota delle ore di contemporaneità alla sostituzione dei docenti assenti, specialmente per assenze brevi, urgenze e/o quando non siano disponibili i supplenti, al fine di evitare accorpamenti e/o suddivisioni di classi;

3) l'ampliamento delle ore di sostegno per gli alunni/e con disabilità per cui si rende necessario;

4) i laboratori di recupero con alunni/e con altri Bisogni Educativi Speciali (documentati con redazione del PDP) da realizzare anche a classi aperte;

5) l'alfabetizzazione degli alunni/e con background migratorio;

6) i laboratori didattici nelle proprie classi e uscite sul territorio/viaggi di istruzione; I cinque plessi della Scuola Primaria sono a tempo pieno per 40 ore settimanali.

Allegati:

Il quadro orario della Scuola Primaria .pdf

Curricolo di Istituto

I.C. N.14 BOLOGNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I Curricoli sono pubblicati sul sito della scuola, all' indirizzo:
https://ic14bo.edu.it/didattica/curricoli/

Allegato:

curricolo istituto_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle

Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i

loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica risulta essere in questo momento un obiettivo irrinunciabile e la scuola è senza dubbio una comunità in cui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Secondo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con DM n.183 del 7 settembre del 2024 il Curricolo di educazione civica si pone come obiettivo generale la formazione di cittadini consapevoli e attivi , di promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole, delle istituzioni e la partecipazione alla vita democratica. Inoltre si propone di sviluppare le competenze sociali e civiche favorendo la collaborazione, la comunicazione, la risoluzione pacifica dei conflitti e di promuovere il benessere individuale e collettivo attraverso l'educazione alla salute, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza digitale.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Approfondimento

I Curricoli sono pubblicati sul sito della scuola, all' indirizzo: https://ic14bo.edu.it/didattica/curricoli/

L'insegnamento trasversale di Educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica risulta essere in questo momento un obiettivo irrinunciabile e la scuola è senza dubbio una comunità in cui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Secondo le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con DM n.183 del 7 settembre del 2024 il Curricolo di educazione civica si pone come obiettivo generale la formazione di cittadini consapevoli e attivi, di promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole, delle istituzioni e la partecipazione alla vita democratica. Inoltre si propone di sviluppare le competenze sociali e civiche favorendo la collaborazione, la comunicazione, la risoluzione pacifica dei conflitti e di promuovere il benessere individuale e collettivo attraverso l'educazione alla salute, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza digitale.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono:

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, così come la conoscenza di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale.

Rientra anche nel medesimo nucleo concettuale la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità.

Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita considerando il lavoro come principio cardine della nostra società e di educazione alla cittadinanza. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente.

La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro". In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio e il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto a un cattivo uso del web.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Lo sviluppo accelerato delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente

digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie.

LA VALUTAZIONE

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ALESSANDRO VOLTA - 14 BOLOGNA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Viaggio studio

Il viaggio studio all'estero rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, rappresenta un'importante esperienza formativa capace di integrare e potenziare il percorso scolastico. Esso rafforza le competenze comunicative in una lingua straniera aumentando la motivazione all'apprendimento; stimola il desiderio di convivere e collaborare con gli altri e permette agli alunni di sperimentare maggiore autonomia personale. Inoltre, arricchisce le relazioni tra docenti e studenti in contesti diversi dall'aula; allo stesso tempo, promuove il rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale, e contribuisce alla formazione di una coscienza europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Scambio culturale con l'estero

Gli scambi culturali rappresentano un'importante occasione di crescita per gli studenti, poiché permettono di migliorare le competenze linguistiche, conoscere nuove realtà scolastiche e vivere esperienze significative di incontro e confronto con coetanei di un altro Paese. Per questo il nostro Istituto promuove scambi con la Spagna, offrendo agli alunni e alle alunne delle classi seconde della scuola secondaria la possibilità di immergersi in un diverso contesto culturale e di ampliare i propri orizzonti personali e formativi. Gli studenti e le studentesse, selezionati secondo criteri condivisi dal Consiglio di Classe e dall'Istituto, saranno accompagnati da due docenti e ospitati da famiglie spagnole. Parteciperanno alle lezioni nella scuola ospitante e a visite e attività culturali organizzate dalla scuola e dalle famiglie. Successivamente, le famiglie italiane accoglieranno gli studenti spagnoli, per i quali l'Istituto predisporrà attività scolastiche ed extrascolastiche finalizzate alla piena integrazione e alla valorizzazione dell'esperienza di scambio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Certificazioni linguistiche

Nella società odierna, pluralista e multiculturale, la conoscenza di più lingue contribuisce a sentirsi cittadini del mondo e facilita l'integrazione, condizione necessaria per accedere ai concetti di tolleranza e solidarietà. L'apprendimento di una o più lingue straniere fornisce ai cittadini di domani gli strumenti e la flessibilità necessari per passare da una identità culturale all'altra instaurando atteggiamenti di disponibilità, di apertura e di dialogo. Il nostro Istituto ha sempre sostenuto l'importanza della conoscenza delle lingue comunitarie e ha promosso l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali quali KET, DELF e DELE.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Per l'a.s. 25/26, i corsi di certificazione KET sono finanziati con il progetto PN2127 Orientamento.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. N.14 BOLOGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratorio di Esplorazione Scientifica e Coding

L’azione prevede la realizzazione di un percorso laboratoriale finalizzato allo sviluppo delle competenze STEM attraverso attività di osservazione scientifica, coding e robotica educativa. Gli alunni, organizzati in piccoli gruppi, svolgono attività in un’aula attrezzata con microscopi digitali, robot programmabili, schermo interattivo e arredi STEM modulari.

Le attività comprendono:

- esplorazione e osservazione di materiali e fenomeni;

- esercitazioni di coding e programmazione visuale;

- utilizzo di robot educativi per applicare semplici algoritmi;

- momenti di rielaborazione e condivisione tramite lo schermo interattivo.

L’approccio è laboratoriale, inclusivo e collaborativo, orientato al problem solving e all’apprendimento attraverso il fare.Le attività si realizzano nelle aule STEM presenti in ciascun plesso di scuola primaria (finanziamento Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - Decreto Ministeriale n. 218/2022).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze scientifiche di base. Utilizzare strumenti digitali per l'osservazione di oggetti e fenomeni, formulando semplici descrizioni e confronti.

Potenziare il pensiero computazionale e le abilità di coding. Creare sequenze e algoritmi elementari tramite linguaggi di programmazione visuale e robot educativi, comprendendo la relazione tra istruzioni e risultati.

Promuovere abilità collaborative e comunicative. Lavorare in gruppo organizzando ruoli e materiali, e presentare i risultati delle attività utilizzando strumenti digitali e lo schermo interattivo.

○ Azione n° 2: STEM, Coding e Robotica in Aula

L'azione propone un percorso STEM realizzabile direttamente in aula, sfruttando attrezzature mobili e facilmente trasportabili. Gli studenti partecipano ad attività di osservazione scientifica, coding e robotica educativa utilizzando kit digitali, microscopi portatili, robot programmabili, Chromebook e schermo interattivo.

Le attività includono:

- osservazioni scientifiche con microscopi digitali portatili, analizzando materiali e fenomeni direttamente al banco;

- coding visuale e introduttivo alla programmazione testuale svolto individualmente o in coppia sui Chromebook;

- robotica educativa “da tavolo”, con robot programmabili utilizzati su tappeti o percorsi predisposti in aula;

micro-progetti STEM interdisciplinari, che coinvolgono scienze, tecnologia, matematica e competenze digitali;

presentazioni digitali, rielaborazioni e discussione dei risultati tramite schermo interattivo mobile o condivisione dai Chromebook.

L’azione si basa su didattica attiva e inclusiva, con attenzione al lavoro cooperativo e al problem solving, senza richiedere spostamenti o spazi laboratoriali specifici.

Le attrezzature sono state finanziate tramite il progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - Decreto Ministeriale n. 218/2022.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Sviluppare competenze scientifiche e di osservazione. Utilizzare strumenti semplici e digitali per raccogliere dati, osservare fenomeni scientifici e formulare spiegazioni basate sull'evidenza.

Potenziare il pensiero computazionale e le abilità di programmazione. Creare sequenze e algoritmi con strumenti di coding e robot educativi, comprendendo concetti come variabili, cicli, condizioni e debugging.

Promuovere collaborazione, progettualità e comunicazione digitale. Lavorare in gruppo per realizzare attività STEM, documentare il lavoro svolto e presentare i risultati tramite supporti digitali.

Moduli di orientamento formativo

I.C. N.14 BOLOGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Laboratorio di lettura e scrittura " Chi sono io? le parole dell'identità.

Laboratorio di lettura e conoscenza del territorio.

Attività di accoglienza: Conosci te stesso attraverso attività pratico- laboratoriali.

Creatività nell'apprendimento di lessico e grammatica Laboratorio "L'ambiente: una fonte di risorse esauribili":

Cambiamenti climatici e riscaldamento globale (in inglese e seconda lingua);

Reduce, recycle, reuse (in inglese e seconda lingua);

Plogging: Pick up rubbish;

Inventa uno slogan pubblicitario in lingua straniera (cartellone, video, podcast) per sensibilizzare alla protezione e rispetto dell'ambiente.

Rally matematico.

Laboratorio “La Valigia dei sogni": ideazione di un contenitore delle proprie emozioni e aspirazioni.

Lezione-concerto con l’associazione “Musicaper”: Sviluppare la capacità d’ascolto, Conoscere le potenzialità di alcuni strumenti

musicali.

Attività sportive di vario genere, con i docenti curricolari e con esperti esterni, per conoscere specifici sport del nostro territorio.

Percorso “In ascolto di se stessi” -riflessioni e condivisioni, lavori pratici-laboratoriali.

Attività di accoglienza. Lettera di benvenuto multilingue. Attività di riflessione e automonitoraggio. Quaderno dell’orientamento.

ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA CURRICOLARI e/o OPZIONALI

-Laboratorio Teatrale

-Laboratorio ceramica

-Laboratorio falegnameria

-Laboratorio Hip Hop

-Laboratorio giardinaggio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Dettaglio plesso: ALESSANDRO VOLTA - 14 BOLOGNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà scolastica e delle risorse personali da mettere in campo. Il percorso proseguirà con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé, utilizzando il materiale scelto dai singoli insegnanti, dai dipartimenti e dai CdC.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI
(AGGIUNTIVE AL MODULO DI 30 ORE E OPZIONALI)

AREE DISCIPLINARE	ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA CURRICOLARI e/o OPZIONALI
TRASVERSALE	-Laboratorio Teatrale -Laboratorio ceramica -Laboratorio falegnameria -Laboratorio Hip Hop -Laboratorio giardinaggio

MODULO 30 ORE CLASSE PRIMA

AREE DISCIPLINARI	ATTIVITA' FORMATIVE CURRICULARI
ITALIANO	Laboratorio di lettura e scrittura “Chi sono io? le parole dell’identità
GEOSTORIA	Laboratorio di lettura e conoscenza del territorio
	Attività di accoglienza: Conosci te stesso attraverso attività pratico- laboratoriali.

LINGUE STRANIERE	Creatività nell'apprendimento di lessico e grammatica Laboratorio "L'ambiente: una fonte di risorse esauribili": • Cambiamenti climatici e riscaldamento globale (in inglese e seconda lingua); • Reduce, recycle, reuse (in inglese e seconda lingua); • Plogging: Pick up rubbish; • Inventa uno slogan pubblicitario in lingua straniera (cartellone, video, podcast) per sensibilizzare alla protezione e rispetto dell'ambiente.
MATEMATICA E SCIENZE	Rally matematico
ARTE E TECNOLOGIA	Laboratorio "La Valigia dei sogni": ideazione di un contenitore delle proprie emozioni e aspirazioni
MUSICA	Lezione-concerto con l'associazione "Musicaper": Sviluppare la capacità d'ascolto, Conoscere le potenzialità di alcuni strumenti musicali.
ED. MOTORIA	Attività sportive di vario genere, con i docenti curricolari e con esperti esterni,

	per conoscere specifici sport del nostro territorio
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	Percorso “In ascolto di se stessi” - riflessioni e condivisioni, lavori pratici-laboratoriali.
TRASVERSALI	Attività di accoglienza. Lettera di benvenuto multilingue. Attività di riflessione e automonitoraggio. Quaderno dell’orientamento.

AREE DISCIPLINARE	ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA CURRICOLARI e/o OPZIONALI
TRASVERSALE	-Laboratorio Teatrale
-Laboratorio ceramica	
-Laboratorio falegnameria	

-Laboratorio Hip Hop

-Laboratorio giardinaggio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	5	35

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura, utilizzando il materiale scelto dai singoli insegnanti, dai dipartimenti e dai CdC.

MODULO 30 ORE CLASSE SECONDA

AREE DISCIPLINARI	ATTIVITA' FORMATIVE CURRICULARI
ITALIANO	Laboratorio di lettura e scrittura “Il diario, la lettera e l’espressione del sé”
GEOSTORIA	La Scuola e il diritto/dovere all’Istruzione. Laboratorio “Essere studenti e cittadini nell’Unione Europea - i progetti di Partenariato”
LINGUE STRANIERE	Tips for time management -Internet research tips -Tips for presentation skills. -Build a passport to good health (cooperative learning) - Suggest a recipe for leftovers (poster o video-making) -Crea recetas sanas -Escribe un diario de tu alimentación -Escribe unas reglas y sugerencias para una vida sana
MATEMATICA	-TRAVAIL EN GROUPE Rally matematico

SCIENZE E TECNOLOGIA	Esperienza presso il Gavinell
ARTE E TECONOLOGIA	Ideazione, progettazione e realizzazione di un piccolo manufatto di architettura e design
MUSICA	Partecipazione all'Open day del Conservatorio e/o Liceo musicale di Bologna
ED. MOTORIA	Attività sportive di vario genere, con i docenti curricolari e con esperti esterni, per conoscere ulteriori sport del nostro territorio
RELIGIONE/ATTIVITA' ALETERNATIVA	Percorso "In ascolto di se stessi" -riflessioni e condivisioni, lavori pratici-laboratoriali.
TRASVERSALI	Attività di accoglienza "io e la scuola" -Laboratorio preparazione Open Day -Attività di riflessione e automonitoraggio -Progetto psicologi in classe - Quaderno dell'orientamento

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI (AGGIUNTIVE AL MODULO DI 30 ORE E OPZIONALI)

AREE DISCIPLINARE	ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA CURRICOLARI e/o OPZIONALI
TRASVERSALE	-Laboratorio Teatrale -Laboratorio ceramica -Laboratorio falegnameria -Laboratorio Hip Hop -Laboratorio giardinaggio

ATTIVITA' INFORMATIVA	
TRASVERSALE	Presentazione scheda informativa impianto scuola secondaria di secondo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	5	35

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Si avvieranno processi di autovalutazione attestanti competenze cognitive trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica. Durante il corso dell'anno scolastico tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale, utilizzando il materiale scelto dai singoli insegnanti, dai dipartimenti e dai CdC.

MODULO 30 ORE CLASSE TERZA

AREE DISCIPLINARI	ATTIVITA' FORMATIVE CURRICULARI
ITALIANO	Laboratorio di lettura e scrittura "Crescere e formarsi" Laboratorio "Vademecum per genitori "Consigli per consigliare"
GEOSTORIA	L'evoluzione geostorica del diritto al lavoro (focus sulla Costituzione, sull'Agenda del 2030 e i diritti negati). I settori produttivi e la loro evoluzione (intervista ai genitori).
	Consigli per affrontare gli esami in inglese e seconda lingua;

LINGUE STRANIERE	-Exam-day survival guide! -Upper secondary schools in Bologna Jobs Future Choices Mi futuro -Dignity and Human rights -UN and Universal -Declaration of Human Rights in inglese e spagnolo -Cineforum Igualdad, diferencias y discriminaciones Agenda 2030 APPRENDRE DIFFÉREMMENT
MATEMATICA	Giochi matematici
SCIENZE	Progetto di educazione affettiva
ARTE E TECNOLOGIA	Ideazione, progettazione e realizzazione di un piccolo manufatto di architettura e design -Ideazione, attraverso diversi codici visivi, della promozione dell'oggetto
MUSICA	Conversazione-concerto con la Youth Symphony Orchestra of Ukraine al Teatro Manzoni di Bologna
	Attività sportive di vario genere, con i docenti

ED. MOTORIA	curricolari e con esperti esterni, per conoscere ulteriori sport del nostro territorio - Attività specifiche per praticare l'ascolto e la conoscenza di sè e per incrementare la capacità decisionale
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	Percorso "In ascolto di sé stessi" -riflessioni e condivisioni, lavori pratici-laboratoriali.
TRASVERSALI	Laboratorio preparazione Open Day -Attività di riflessione e automonitoraggio - Quaderno dell'orientamento

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI (AGGIUNTIVE AL MODULO DI 30 ORE E OPZIONALI)

AREE DISCIPLINARE	ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRA CURRICOLARI e/o OPZIONALI
	laboratorio di latino
TRASVERSALE	
Certificazioni linguistiche	
-Laboratorio Teatrale	

-Laboratorio ceramica

- Laboratorio falegnameria

-Laboratorio Hip Hop

-Laboratorio giardinaggio

ATTIVITA' INFORMATIVA

Schede informative sugli indirizzi delle scuole secondarie di secondo grado per ambiti

TRASVERSALE

Salone dell'orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Area Scientifico - tecnica

L'area comprende progetti di matematica, di scienze dell'uomo e della natura, di tecnologia sia tradizionale sia informatica. Si tratta di discipline che studiano e propongono modi di pensare, artefatti, esperienze, linguaggi, modi di agire che oggi incidono profondamente su tutte le dimensioni della vita quotidiana, individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e abilità più approfondite nelle discipline scientifiche e tecniche, attraverso metodologie didattiche innovative e laboratoriali. Focus su attività pratiche e sperimentali che permettano agli studenti di applicare i concetti teorici in contesti concreti.

Promozione di un approccio allo studio che incoraggi la curiosità e la formazione continua. Sviluppo di un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante, che valorizzi le diverse attitudini e potenzialità di ogni studente. Realizzazione di progetti specifici in collaborazione con enti esterni per integrare l'esperienza scolastica con il contesto territoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna

Approfondimento

link all'elenco dei progetti

Area Umanistico - sociale

Quest'area comprende diverse attività come l'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali che si realizza con il concorso di più discipline: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte-immagine, teatro e di attività volte all'inclusione di tutti gli alunni e alla loro convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Assicurare che gli studenti acquisiscano competenze in ambito umanistico e sociale, sia a livello

di conoscenze teoriche sia di abilità pratiche. Espandere la gamma di opportunità di apprendimento e arricchire il curriculum con nuove discipline e attività. Fornire agli studenti un supporto per le loro scelte future attraverso attività specifiche di orientamento. Promuovere attività che favoriscano l'inclusione scolastica e garantiscano l'accesso equo all'istruzione. Creare sinergie con enti locali, istituzioni, realtà culturali, sociali ed economiche del territorio per rafforzare la risposta formativa alle esigenze della comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Atelier creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N.14 BOLOGNA - BOIC85800A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

allegato valutazione criteri comuni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento prende in considerazione sia per la scuola primaria sia per la secondaria due aspetti fondamentali: comportamento sociale e comportamento di lavoro. Per entrambi gli ordini nel comportamento sociale si valutano i seguenti elementi: Il rispetto delle regole, il rispetto delle persone e degli ambienti. Nel comportamento di lavoro si valutano i seguenti elementi: la responsabilità e l'impegno, la partecipazione e l'interesse. Per la scuola secondaria di primo grado, In base alla legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi.

Allegato:

allegato comportamento.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

allegato ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

allegato ammissione ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ALESSANDRO VOLTA - 14 BOLOGNA - BOMM85801B

Criteri di valutazione comuni

vedi allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazione quadrimestrale e finale. Il docente coordinatore della disciplina ha il compito di raccogliere le valutazioni e gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e di formulare la proposta di voto espresso in decimi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di Scuola Primaria e al termine del Primo Ciclo di istruzione agli alunni/e che superano l'esame di Stato. La certificazione è

redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola Secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno/a in concomitanza della scheda di valutazione (scuola primaria) o al superamento dell'Esame di Stato (completa della certificazione delle competenze rilasciata dall'INVALSI). Dall'a. s. 2017/18 si adottano, così come previsto dal D.M. 742/17 i modelli nazionali: - Art. 3 per la scuola primaria; - Art. 4 per la Scuola Secondaria di I ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Per gli alunni e per le alunne con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. (Rif. Artt. 1 e 9 D.Lgs. 62/17 D.M. 742/17).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAZZINI - I.C. N. 14 BOLOGNA - BOEE85801C
FIORINI - BOEE85802D
2 AGOSTO - BOEE85803E
ALDO MORO - BOEE85804G
LIPPARINI - BOEE85805L

Criteri di valutazione comuni

vedi allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE IN ITINERE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica sarà effettuata in modo trasversale dal team docenti sulla base delle conoscenze previste dal curricolo specifico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di Scuola Primaria e al termine del Primo Ciclo di istruzione agli alunni/e che superano l'esame di Stato. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola Secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno/a in concomitanza della scheda di valutazione (scuola primaria) o al superamento dell'Esame di Stato (completa della certificazione delle competenze rilasciata dall'INVALSI). Dall'a. s. 2017/18 si adottano, così come previsto dal D.M. 742/17 i modelli nazionali: - Art. 3 per la scuola primaria; - Art. 4 per la Scuola Secondaria di I ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Per gli alunni e per le alunne con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. (Rif. Artt. 1 e 9 D.Lgs. 62/17 D.M. 742/17).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
INCLUSIONE: -Progettazione di una didattica inclusiva per tutti gli alunni con disabilita' per i quali vengono predisposti PEI costantemente monitorati e periodicamente aggiornati; -partecipazione da parte dei docenti a corsi di aggiornamento, organizzati dall'istituto, relativi all'utilizzo del nuovo modello nazionale del PEI e predisposizione all'utilizzo dello stesso; -partecipazione da parte dei docenti a corsi di aggiornamento e percorsi formativi di approfondimento sulle tematiche inerenti l'inclusione -predisposizione di PDP per alunni bes costantemente monitorati e periodicamente aggiornati; -organizzazione di attivita' di orientamento specifiche per alunni con disabilita' nel passaggio secondaria di primo e secondo grado; -organizzazione di attivita' di continuita' nel passaggio primaria secondaria per alunni con disabilita' in situazioni particolarmente complesse e con BES; -presenza di una commissione intercultura che si occupa di coordinare e monitorare l'accoglienza di studenti N.A.I. e di fornire supporto e materiali per gli studenti stranieri; -organizzazione di attivita' di alfabetizzazione di primo e secondo livello per gli studenti stranieri; -attivazione di progetti specifici in collaborazione con enti esterni destinati ai ragazzi e ai bambini della comunita' R.S.C. con monitoraggio costante della loro frequenza scolastica, finalizzati all'integrazione e alla riduzione della dispersione scolastica; -nella scuola secondaria di primo grado attivazione di laboratori finalizzati all'inclusione e alla valorizzazione di competenze trasversali (pet teraphy, falegnameria, hip hop, ceramica, fioriere) DIFFERENZIAZIONE: organizzazione di attivita' di recupero e consolidamento per piccoli gruppi in orario curricolare anche grazie ai docenti di sostegno e potenziamento; partecipazione al progetto di screening Pro DSA in collaborazione con l'ASL e attivazione di laboratori di recupero per gli alunni risultati positivi allo screening; -nella scuola secondaria di primo grado organizzazione in orario extrascolastico di interventi di tutoraggio per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica; pianificazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialita' nel periodo di sospensione estiva; organizzazione di laboratori per il potenziamento delle competenze STEAM, digitali, di innovazione e linguistiche in orario extrascolastico. organizzazione di laboratori di

espressivita' artistica e teatrale
Punti di debolezza:
-Numero elevato di studenti con problemi scocio-economici che non riescono a superare pienamente le difficolta' di apprendimento nonostante gli interventi scolastici; -risorse non adeguate per garantire la realizzazione di maggiori attivita' di recupero e alfabetizzazione in orario curricolare e laboratori di potenziamento nella letto-scrittura

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento che descrive il percorso educativo e didattico personalizzato per l'alunno/a con disabilità. Viene elaborato dalla scuola all'inizio dell'anno scolastico dopo un periodo di osservazione dell'alunno/a in classe, tenendo conto del suo profilo di funzionamento, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità. Nel PEI sono indicati gli obiettivi educativi e di apprendimento, le attività, le strategie didattiche, gli strumenti di supporto e le modalità di verifica. Il PEI viene aggiornato e verificato durante l'anno per adattarlo all'evoluzione del percorso dell'alunno/a.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione del PEI partecipano i docenti della classe, in particolare l'insegnante di sostegno, insieme ai genitori o a chi esercita la responsabilità genitoriale. Collaborano, inoltre, gli operatori dei servizi socio-sanitari e altre figure educative che seguono l'alunno/a. Il lavoro condiviso tra scuola, famiglia e specialisti garantisce un progetto educativo coerente e mirato, finalizzato all'inclusione e al benessere dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nella realizzazione del PEI è centrale e fondamentale. La famiglia partecipa attivamente alla definizione del Piano Educativo Individualizzato, condividendo informazioni utili sulla storia personale, sulle abitudini, sui bisogni e sui punti di forza dell'alunna o dell'alunno. In questo modo contribuisce alla costruzione di un progetto educativo realistico, coerente e rispettoso della persona. Nel corso dell'anno scolastico, la famiglia collabora con la scuola nel monitoraggio del percorso educativo, mantenendo un dialogo costante con le docenti e i docenti e partecipando alle verifiche e agli aggiornamenti del PEI. Questa collaborazione favorisce la continuità tra il contesto scolastico e quello familiare, sostenendo il benessere e lo sviluppo dell'alunna e dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI/E CON DISABILITÀ La valutazione per gli alunni/e con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita: al comportamento alle discipline alle attività svolte VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI La valutazione degli alunni e delle alunne con DSA e con BES è effettuata sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei PDP (Piani Didattici Personalizzati).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa garantisce coerenza e progressione nel percorso formativo dello studente nei diversi passaggi scolastici. In questo quadro, i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola favoriscono un passaggio graduale e sereno, attraverso attività condivise, scambi di informazioni tra docenti, incontri tra studenti e momenti di conoscenza dei nuovi ambienti scolastici. Le strategie di orientamento formativo accompagnano lo studente nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e interessi, sostenendo scelte consapevoli e inclusive, in collaborazione con la famiglia e il territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto costituisce l'ossatura portante attraverso cui si realizza, in modo efficace e coerente, l'intero Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La struttura organizzativa si fonda su un sistema integrato di figure, funzioni e servizi che, in un'ottica di corresponsabilità professionale e di collaborazione, garantisce il buon funzionamento delle attività didattiche, amministrative e progettuali.

Il modello organizzativo dell'Istituto si fonda sul principio della leadership diffusa, in linea con le disposizioni che regolano l'autonomia scolastica e i processi di miglioramento delle istituzioni educative. L'introduzione dell'autonomia, sancita dal D.P.R. 275/1999, ha attribuito alle scuole la responsabilità di progettare e organizzare il proprio servizio formativo, rendendo necessaria una gestione collegiale e partecipata delle decisioni. La leadership diffusa si configura quindi come uno strumento essenziale per realizzare pienamente l'autonomia, promuovendo il coinvolgimento attivo di tutte le professionalità presenti.

La Legge 107/2015 rafforza ulteriormente questo paradigma, sottolineando l'importanza di un'organizzazione interna flessibile e orientata al miglioramento continuo, nonché il ruolo strategico delle figure di sistema — collaboratori del Dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti, animatore digitale, team dell'innovazione digitale — nel sostenere l'attuazione del PTOF. La stessa legge richiama la necessità di valorizzare le competenze del personale, promuovere la partecipazione ai processi decisionali e distribuire funzioni coerenti con gli obiettivi educativi e organizzativi dell'Istituto.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), definito dal D.P.R. 80/2013, la leadership diffusa assume un ruolo fondamentale, poiché supporta il funzionamento del RAV, del Piano di Miglioramento e delle azioni di monitoraggio e revisione previste dalla normativa. Una scuola che distribuisce responsabilità e incoraggia la collaborazione professionale è maggiormente in grado di individuare criticità, attuare strategie condivise e garantire qualità ed efficacia del servizio formativo.

Infine, le Linee guida e la normativa sulla formazione del personale (Direttiva 170/2016 e successive integrazioni) sostengono il principio che la crescita professionale sia un processo collegiale e continuo: la leadership diffusa favorisce, infatti, la partecipazione di tutti agli obiettivi formativi dell'Istituto e alla costruzione di una comunità educante competente e responsabile.

In questo quadro, la leadership diffusa non rappresenta soltanto una modalità organizzativa, ma un

elemento culturale che promuove corresponsabilità, condivisione, innovazione e partecipazione consapevole, contribuendo alla piena realizzazione del PTOF e al miglioramento del servizio scolastico.

Alla dimensione interna si affianca una rete di collaborazioni e convenzioni con enti, associazioni, istituzioni scolastiche e realtà territoriali, che potenzia l'offerta formativa e arricchisce le opportunità educative della comunità scolastica. Allo stesso modo, la formazione continua del personale docente e ATA rappresenta un elemento fondamentale per sostenere i processi di innovazione metodologica, organizzativa e didattica.

La presente sezione descrive in modo dettagliato le figure organizzative, le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia, la struttura degli uffici amministrativi, le reti territoriali attivate e i piani di formazione del personale, delineando l'insieme di azioni e responsabilità che rendono possibile l'attuazione del PTOF e il perseguimento dei suoi obiettivi strategici.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali Svolgere	2

	altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma degli atti amministrativi urgenti e/o non discrezionali come: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate.	
Funzione strumentale	ATTUAZIONE DEL PTOF Aggiornamento del documento PTOF. Coordinamento, verifica e valutazione di tutte le attività e i progetti inseriti nel PTOF. In particolare: elaborazione e aggiornamento del documento inerente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del RAV e PdM (in collaborazione con la FS della Valutazione); coordinamento delle attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; predisposizione del Piano dell'Offerta formativa agli utenti durante gli open day della scuola; presiedere gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; aggiornamento graduale della modulistica in sinergia con l'Ufficio; supervisione della predisposizione e della realizzazione di	8

progetti con finanziamenti PON e di privati inerenti l'area delle attività di potenziamento delle competenze. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE Supporto all'azione valutativa dei vari ordini di scuola dell'Istituto e alla realizzazione delle prove INVALSI. Sistema Nazionale di Valutazione. In particolare: cura di tutto ciò che è in attinenza alla valutazione degli alunni; presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; cura e organizzazione delle attività legate all'autovalutazione d'Istituto (RAV) e del Piano di Miglioramento (in collaborazione con la FS del PTOF); organizzazione delle procedure per la somministrazione delle prove INVALSI; aggiornamento della modulistica in sinergia con l'Ufficio; supporto il processo di informatizzazione di predisposizione delle schede di valutazione. TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA Supporto all'implementazione dell'innovazione tecnologica e all'utilizzo della LIM. In particolare: elaborazione e aggiornamento della parte relativa alla propria area nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; ai processi di dematerializzazione (in particolare relativi all'area didattica); promozione iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle Tecnologie per la didattica; gestione ordinaria del sito web istituzionale (pubblicazione circolari, comunicati, avvisi, ...); implementazione del registro elettronico e della scheda di valutazione online; presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; supervisione della predisposizione e

	della realizzazione di progetti con finanziamenti PON e di privati inerenti l'area delle tecnologie; coordinamento acquisti in collaborazione con l'ufficio di segreteria. INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES Sostegno alla risoluzione di problematiche educative e didattiche e supporto ai processi innovativi. Rapporti con l'ASL e Enti di riferimento. In particolare: elaborazione e aggiornamento della parte relativa alla propria area nel Piano dell'Offerta formativa; coordinamento delle riunioni per la stesura, il monitoraggio e la verifica del Piano Annuale per l'Inclusività; coordinamento dei referenti delle singole aree di svantaggio; collaborazione con la Segreteria per la parte amministrativa; rapporti con EELL e altre Agenzie del territorio; presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; supervisione della predisposizione e della realizzazione di progetti con finanziamenti PON e di privati inerenti l'area delle attività di contrasto alla dispersione scolastica; organizzazione ed eventualmente sostituzione del DS ai Gruppi Operativi e al GLI.	
Responsabile di plesso	• Controllare, raccogliere e inviare gli orari settimanali di lavoro • Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali • Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico • Accertamento del rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC • Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei	11

	collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe • Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio • Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali • Primo contatto con genitori che hanno necessità di colloqui.	
Animatore digitale	L'Animatore coordina, in collaborazione con il Team dell'innovazione, la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di	1

	soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 4 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Si occupa, in particolare, dell'organizzazione e gestione degli eventi formativi del personale docente e ATA.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La disponibilità di ore di organico potenziato e le contemporaneità dei docenti di scuola primaria sono utilizzate, in base alle necessità individuate dal Dirigente scolastico e dal Collegio docenti in fase di avvio di ogni anno scolastico, per: 1) garantire il distacco del collaboratore del Dirigente scolastico per 11 ore. 2) garantire il doppio organico a tutte le classi. 3) assicurare il buon funzionamento del servizio scolastico,	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	ovvero, per la sostituzione dei docenti assenti, specialmente per assenze brevi, urgenze e/o quando non siano disponibili i supplenti, al fine di evitare accorpamenti e/o suddivisioni di classi; 4) l'ampliamento delle ore di sostegno per gli alunni/e con disabilità per cui si rende necessario; 5) laboratori di recupero con alunni/e con altri Bisogni Educativi Speciali (documentati con redazione del PDP) da realizzare anche a classi aperte e per i laboratori previsti dal progetto PRO-DSA; 6) l'alfabetizzazione degli alunni/e con background migratorio; 6) aumentare le ore di sostegno nelle classi; 7) i laboratori didattici nelle proprie classi e uscite sul territorio/viaggi di istruzione; Impiegato in attività di: • Insegnamento •Organizzazione • Sostegno • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	
Docente di sostegno	Il docente è utilizzato per ampliare l'affiancamento di quegli alunni che hanno necessità di una mediazione costante con il contesto scuola e con i compagni Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	La classe di concorso è A022 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Le attività in cui è impiegato il docente sono: sostegno ad alunni con DVA, alfabetizzazione, recupero delle competenze, sostituzioni docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
ADMM - SOSTEGNO	Il docente è utilizzato per aumentare l'offerta di ore di sostegno alle classi in cui è presente uno o più alunni certificati ai sensi della L. 104 e per garantire il distacco di 4 ore della Funzione strumentale della scuola secondaria di primo grado. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Il docente è utilizzato, in base alla programmazione e alle necessità rilevate all'inizio dell'anno scolastico, per: 1) garantire il distacco del collaboratore del Dirigente scolastico per 6 ore. 2) laboratori di recupero con alunni con Bisogni Educativi Speciali (documentati con redazione del PDP) e/o attività di potenziamento (corso per la preparazione al KET) da realizzare anche a classi aperte; 3) l'alfabetizzazione degli alunni/e con background migratorio; 4) assicurare il buon funzionamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	del servizio scolastico, ovvero, per la sostituzione dei docenti assenti, specialmente per assenze brevi, urgenze e/o quando non siano disponibili i supplenti, al fine di evitare accorpamenti e/o suddivisioni di classi; Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Funzioni di Affari generali: comunicazioni in uscita e in ingresso con altre amministrazioni pubbliche e con privati. Procedure per apertura eventi per versamenti economici (assicurazione, contributo volontario, viaggi di istruzione, attività integrative, ecc.) e loro gestione. Rapporti con l'ente locale: manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi.
Ufficio acquisti	Ufficio di supporto alla contabilità e alla gestione degli acquisti, in stretto collegamento con l'ufficio dsga. Supporto alle pratiche sulla sicurezza degli ambienti.
Ufficio per la didattica	Tutte le attività inerenti la gestione di tutti gli allievi (6-14 anni), dall'iscrizione all'uscita dall'Istituto. Supporto amministrativo agli Esami di Stato e allo svolgimento delle prove Invalsi. Gestione pratiche amministrative riguardanti alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Gestione delle attività integrative ed extracurricolari. Gestione degli alunni Neo Arrivati in Italia.

Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione di tutte le pratiche riferite a tutto il personale docente e ATA (dall'assunzione al collocamento a riposo). Gestione assenze. Pratiche ricostruzione carriera. Chiamata docenti per supplenze brevi e gestione procedure conseguenti. Gestione graduatorie di istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
SITO https://ic14bo.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: AMBITO DI BOLOGNA - RETE DI SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASABO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Associazione delle Scuole Autonome della città metropolitana di Bologna, è un'associazione senza scopo di lucro costituita al fine di:

supportare le scuole autonome e le reti territoriali di scuole autonome che operano all'interno degli ambiti nella realizzazione dei loro propri fini istituzionali; promuovere l'autonomia scolastica e contribuire alla sua piena realizzazione.

Denominazione della rete: MUSICASCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: INCLUSIONE E INTEGRAZIONE DEI MINORI RSC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi: • miglioramento dell'inclusione scolastica e del successo formativo dei minori RSC; • contrasto alla dispersione scolastica dei minori RSC; miglioramento dell'accesso ai servizi socio-sanitari dei minori RSC e delle loro famiglie; • consolidamento di una governance multisettoriale e multilivello territoriale sostenibile; • • creazione di una rete di collaborazione tra le città che aderiscono al progetto. Il progetto prevede un lavoro centrato su tre ambiti: la scuola, i contesti abitativi e la rete locale dei servizi. Il lavoro nella scuola, finalizzato a promuovere una scuola più inclusiva e a combattere la dispersione scolastica, è rivolto non solo ai bambini RSC ma a tutti i bambini presenti nella classe di progetto, agli insegnanti, al dirigente scolastico e al personale ATA, con l'idea che una scuola inclusiva sia una scuola accogliente e migliore per tutti (bambini e personale) e non solo per gli studenti RSC.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL CI.PS.PS.IA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Promozione del benessere personale, professionale e sociale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LE UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Tiricini formativi
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante tirocinanti

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL MUSE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Soggetti con cui collaboriamo stabilmente:

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Comune di Bologna

Quartiere Borgo Panigale Reno

Polizia Municipale

Musei Civici di Bologna

Biblioteca Borgo Panigale - Miriam Ridolfi

Università degli Studi di Bologna

AUSL

Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado

C.I.PS.PS.IA

I Borghini

CdLEI

ANPI Brigata Bolero

Istituto Parri di Bologna (Istituto nazionale per la Storia del movimento di Liberazione in Italia)

LIBERA contro le mafie

UDI Unione Donne Italiane

Associazione Borgo Alice

Opificio Golinelli

Hera

Associazioni musicali (Euridice, MUS-E, Musicaper)

Associazioni sportive

Associazione 8cento

AVIS

Librerie Coop-Centro Borgo

Parrocchie del territorio

Teatro Arena del Sole

Teatro Testoni

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La redazione del PEI ministeriale con il supporto degli strumenti iCF-SCUOLA

Con la Classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), pubblicata nel 2001, e nella successiva versione per bambini ed adolescenti del 2007 (ICF-CY), l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha rinnovato il modo di concepire la disabilità e, più in generale, il "funzionamento" delle persone. Il concetto di "funzionamento" si fonda su un modello antropologico di tipo biopsicosociale che guarda alla disabilità e alla salute integrando gli elementi clinici (diagnosi, disturbi etc.) in una visione più ampia e globale. Il modello biopsicosociale dell'ICF è stato progressivamente introdotto anche in ambito scolastico. Dopo una serie di sperimentazioni avviate dal Ministero dell'Istruzione a partire dagli anni 2007/2008, la Direttiva sui Bisogni Educativi Speciali (27/12/2012) afferma la necessità di fare riferimento al modello ICF per l'individuazione dei BES - nello specifico, al Profilo di Funzionamento ICF – al fine di evitare il rischio di produrre "preclusive tipizzazioni". Nella Direttiva sui BES emerge anche un'altra importante novità: l'estensione dell'utilizzo di ICF – e dell'apparato concettuale e strumentale ad esso associato – non sono agli alunni in condizione di disabilità ma a tutti gli/le studenti che sperimentano condizioni di bisogno educativo speciale. Il DLgs. n. 66/2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", ha introdotto definitivamente il modello biopsicosociale dell'ICF nelle scuole, prescrivendo - tra l'altro - nuove modalità di certificazione ai fini del sostegno nonché i contenuti del PEI. Il Decreto Interministeriale n. 182/2020, in attuazione del DLgs. n. 66/2017, ha introdotto 4 modelli di PEI, uno per ogni grado di scuola, da utilizzare in tutto il Paese. Il Decreto Interministeriale n. 153/2023, correttivo del precedente, ha modificato le Linee Guida, i modelli di PEI nazionali e gli altri allegati. Nel frattempo, il Ministero della Salute, di concerto con il MIM, ha emanato le indicazioni per la definizione del Profilo di Funzionamento, ai sensi dell'art. 5 del DLgs. n. 66/2017, cui dovranno concorrere anche gli insegnanti specializzati sul sostegno. Su questi temi, l'Università di Verona ha avviato fin dal 2018 una sperimentazione che ha progressivamente coinvolto quasi tutte le scuole della Provincia, con la collaborazione dell'UAT di Verona, mettendo a disposizione strumenti utili a sostenere l'innovazione delineata dalle normative, disponibili gratuitamente sul sito www.icf-scuola.it.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Rom, Sinti e oltre: pensare e praticare l'antirazzismo

Il percorso di formazione è finalizzato a fornire strumenti teorici e pratici per comprendere e contrastare i meccanismi di razzializzazione e discriminazione che coinvolgono le comunità rom e sinte, con un focus particolare sui contesti educativi e sociali. Il percorso vuole esplorare i processi di costruzione del razzismo nelle sue diverse forme — individuale, istituzionale e sistemica — e promuove una riflessione critica sul ruolo delle professioni educative e sociali nella riproduzione o nel contrasto delle disuguaglianze.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestire la complessità in classe. Prevenire il disagio e promuovere il benessere a scuola

Il percorso proporrà riflessioni e laboratori sulle seguenti tematiche: Aspetti giuridici e gestione delle crisi comportamentali Prevenzione del disagio con attenzione al benessere scolastico nella gestione della sezione/classe Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa all'inclusione socio-relazionale

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Intelligenze multiple e alunni gifted: un potenziale di classe da coltivare

Il percorso prevede di affrontare le seguenti tematiche: Personalizzazione degli apprendimenti e intelligenze multiple Gestione della diversità delle intelligenze attraverso la risorsa della personalizzazione e della diversificazione degli stili di insegnamento La plusdotazione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Il Nuovo PEI guida normativa e operativa alla compilazione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Procedure sul SIDI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ITALIASCUOLA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITALIASCUOLA

Titolo attività di formazione: Ricostruzione della carriera secondo L.103/2023

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Italiascuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola

Titolo attività di formazione: L'affidamento dei viaggi di istruzione dopo il D.L. 127/2025

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le operazioni pensionistico

previdenziali in Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	PSB Consulting
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PSB Consulting